

Allegato 2 - Dichiarazioni dei sindaci/assessori

Maria Costi, sindaca di Formigine

“Tra i principali investimenti degli ultimi anni figurano quelli relativi al potenziamento delle reti per connettere cittadini e aziende. Proprio il fatto di avere sul territorio un sistema di reti ad alta velocità ci ha permesso inoltre di puntare sulle nuove tecnologie, anche in termini di videosorveglianza, per una maggiore qualità della vita anche in termini di sicurezza. La sede formiginese del Festival di quest’anno ben si coniuga con il tema legato alle strategie evolutive delle reti vegetali. Siamo certi che il meraviglioso parco storico di Villa Gandini incanterà i partecipanti”.

Enzo Lattuca, sindaco di Cesena

“Nel corso di questi anni insieme ai sindaci dei rispettivi comuni dell’Unione dei Comuni Valle del Savio, e grazie al sostegno della Regione, abbiamo promosso azioni e politiche tese a garantire ai cittadini un pieno e sicuro utilizzo della rete con particolare riferimento a tutti i servizi digitali messi a disposizione dalla Pubblica amministrazione. Si tratta di richieste legate all’attivazione della Spid, all’anagrafe, ai servizi scolastici e di mensa, al bollino rosa, al pagamento di una sanzione, che interessano l’intera popolazione e che, a seguito della pandemia, hanno registrato un importante incremento. Il *lockdown* ha consentito di sperimentare modalità di erogazione innovative che devono diventare la normalità per tutti e dunque abbiamo il dovere di favorire l’alfabetizzazione digitale dei cittadini, ma anche la loro inclusione e integrazione, per dare impulso alle **comunità digitali**, con un’attenzione focale alle persone che non utilizzano abitualmente *smartphone*, computer, *tablet* e altri dispositivi tecnologici. Su queste basi prosegue il percorso avviato dal Comune, insieme all’Unione Valle Savio, riguardante la creazione di una rete di servizi di facilitazione digitale rivolta ai cittadini, accompagnata da attività di supporto all’utenza, corsi in presenza e *webinar*. Uno dei nostri obiettivi è di garantire gli stessi diritti di cittadinanza digitale a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle persone che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate oppure residenti in aree montane o periferiche. Lo sviluppo digitale di un territorio deve abbattere le distanze favorendo un’inclusione territoriale soprattutto nell’accesso ai servizi comunali. Per questa ragione potenziamo l’offerta creando tutte le condizioni affinché tutti possano accedere con maggiore facilità ai servizi online. Siamo dunque felici di ospitare nella nostra città AftER, il festival promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la diffusione della cultura digitale, che conferma la nostra visione e che ci incoraggia a lavorare insieme al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati”.

Franco Amigoni, assessore all’Innovazione Tecnologica del Comune di Fidenza

“Il fatto che i festival Terra Incognita e AftER abbiano incrociato le proprie strade e abbiano scelto di lavorare in sinergia testimonia una capacità di fare rete tra soggetti pubblici diversi che non bisogna mai dare per scontata e che nella cultura della nostra regione è uno straordinario punto di forza. Che poi questo avvenga nel contesto di un evento che coinvolge anche il progetto Digital Farm Fidenza, lo strumento che si propone di mettere in stretta connessione mondo della scuola, enti di formazione, imprese e territorio, allora possiamo dire che davvero questa sarà un’occasione da non perdere. Per ragionare, per comprendere, per

disegnare i possibili futuri che attendono di essere progettati e mappati. Perché il modo migliore di predire il futuro è crearlo”.

Caterina Bonetti, assessora alla Transizione Digitale del Comune di Parma

“Il festival AftER sarà l’occasione per la nostra città di conoscere meglio il lavoro della transizione digitale, i progetti che riguardano Parma e la rete regionale, i servizi che, grazie alla transizione, potranno migliorare l’accessibilità per i cittadini, le competenze per le amministrazioni a servizio del cambiamento. Siamo felici di poter ospitare una tappa di questo festival itinerante perché crediamo nell’importanza della conoscenza, promozione e divulgazione delle nuove competenze in ambito digital, in modo trasversale per tipologia di servizio e utenza”.